

## **28a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (C) 9 OTTOBRE 2022 CANONIZZAZIONE DEL BEATO GIOVANNI BATTISTA SCALABRINI**

Lectures: 2 Re 5,14-17; Salmo 97; 2Timoteo 2,8-13; Luca 17,11-19

a cura di don Alfonso Rossi

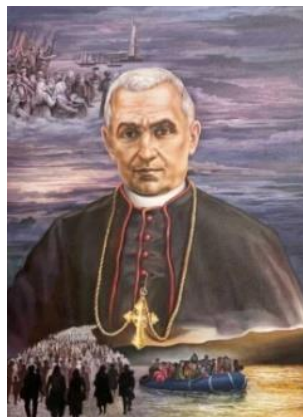
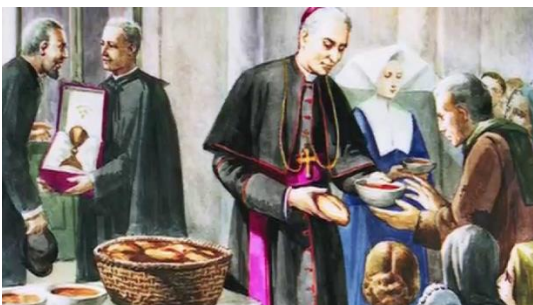
### **UNO SOLO E PER DI PIU' STRANIERO**

Dieci lebbrosi purificati e guariti; uno solo che torna indietro “lodando Dio” per ringraziare Gesù che si meraviglia moltissimo per questo fatto. Innanzitutto perché solo uno è tornato indietro e ringraziare. Non arrabbiamoci troppo se anche oggi la riconoscenza non è di tutti! La meraviglia di Gesù diventa ancora più grande quando si accorge che “quell’uno” è straniero, un samaritano, proveniente cioè dalla Samaria, una regione della Palestina abitata da popolazioni non ebrei con una propria religione, propri costumi, propria lingua. I contrasti tra i samaritani e gli Ebrei che vivevano in Giudea e in Galilea erano frequenti. A Gesù stesso, che pure aveva guarito questo samaritano, si era fermato a dialogare con una donna samaritana presso un pozzo, aveva raccontato una parabola facendo fare bella figura a un samaritano che si era fatto prossimo a un ferito, una volta gli è stato impedito di entrare in un villaggio della Samaria (Lc 9, 51-56). Anche la prima lettura parla della guarigione dalla lebbra di uno straniero proveniente dalla Siria. Questo fatto è stato ricordato da Gesù ai suoi concittadini ostili nei suoi confronti: “ C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo, ma nessuno di loro fu purificato se non Naaman, il Siro” (Lc 4,27).

### **IN ITALIA 5 MILIONI E PIU' DI PERSONE DI ORIGINE NON ITALIANA**

Innanzitutto non “stranieri” ma persone cioè uomini, donne, bambini, ragazze, giovani ecc. Possono provocare in noi un senso di meraviglia per il colore della pelle, la lingua, il vestito, la religione; lo stesso sentimento di meraviglia provato da Gesù. Verso alcuni ci può essere un senso di disagio se non si integrano completamente con i nostri ambienti. Anche Gesù non è sempre stato accettato attraversando la Samaria. Ci può essere aperta condanna di fronte a fatti criminali compiuti da chi proviene da altre parti del mondo. E poi c'è il grave problema dell'immigrazione clandestina che in un qualche modo dovrà pur essere risolto! Ammettiamo tutto questo, ma ripeto: non stranieri, ma persone e in una visuale di fede, figli di Dio. Sì; la visuale di fede che ha non soltanto purificato/guarito il samaritano lebbroso ma lo ha anche salvato: “Alzati e va’; la tua fede ti ha salvato”. Saranno immigrati cattolici provenienti da altre parti del mondo a risvegliare la fede in noi italiani addormentati? E noi sapremo annunciare in Vangelo a chi immigrato cristiano non è?

### **S. SCALABRINI UN ESEMPIO DI QUANDO GLI ITALIANI ERANO STRANIERI**



Nato a Fino Mornasco nel 1839, rettore del seminario, parroco della parrocchia di San Bartolomeo in Como, vescovo di Piacenza, padre dei numerosissimi italiani che emigravano in America e in altre parti del mondo. Per assistere meglio questi italiani e sottrarli ai “sensali di carne umana” (oggi diremmo gli scafisti), ha fondato la congregazione dei Missionari di San Carlo (Scalabriniani) che accompagnavano i migranti sulle navi, cercavano per loro un alloggio e un posto di lavoro, facevano da interpreti, davano contributi finanziari come prestiti che poi venivano restituiti nel tempo per aiutare altri migranti. Per assistere meglio le donne si è avvalso della collaborazione di Santa Francesca Cabrini. E' morto a Piacenza nel 1905. Beatificato nel 1997 da Giovanni Paolo II, è canonizzato da papa Francesco il 9 ottobre 2022. L'annuncio della canonizzazione è stato dato lo scorso 27 agosto durante il concistoro in cui il vescovo Oscar veniva creato cardinale.